

Gentili Presidenti,
come anticipato nel seminario di approfondimento sul DURC interno organizzato insieme e tenutosi venerdì 23 settembre 2016, **è cambiata la modalità di verifica della regolarità contributiva ai fini del DURC interno**, le novità sono state introdotte dal messaggio INPS HERMES n. 3186 del 25 luglio 2016.

Il nuovo sistema prevede che la regolarizzazione sia verificata **direttamente sulla procedura DURC ON LINE** (non è più prevista la cosiddetta “forzatura manuale dei semafori”). Il msg. HERMES n. 3220 del 3.8.2017 dà notizia **dell’avvio dal primo settembre dell’ultima fase del progetto**, per arrivare poi alla **completa operatività del nuovo sistema** con l’introduzione **da gennaio 2018** di una nuova piattaforma telematica (**D.P.A. Dichiarazione preventiva agevolazioni**) collegata alla fruizione delle agevolazioni contributive.

Quindi dal primo settembre la gestione degli addebiti dei benefici contributivi e normativi avviene **ESCLUSIVAMENTE** attraverso **richieste di DURC effettuate direttamente dall’INPS** come richiedente (S.A.) sulla procedura **DURC ON LINE**, e la mancata regolarizzazione comporta **l’addebito di TUTTE le note di rettifica da DURC interno elaborate** per il contribuente e non ancora notificate **dal maggio 2015**.

Abbiamo rilevato che, **contrariamente a quanto era stato preannunciato, gli inviti a regolarizzare emessi per questi DURC non portano nessuna dicitura particolare** che consenta ai contribuenti di rendersi conto che si tratta dell’invito a regolarizzare valido ai fini del DURC interno.

E’ quindi possibile che qualche azienda, non svolgendo attività per le quali il DURC sia indispensabile, possa **sottovalutare la notifica dell’invito a regolarizzare**, rimandando la regolarizzazione ad un momento successivo, senza rendersi conto che l’emissione del DURC negativo renderà definitivamente dovuti gli addebiti da DURC interno pregressi.

Si sottolinea inoltre che ancora capita di dover emettere DURC negativi per **mancata regolarizzazione delle scoperture contributive** e per la **presenza di DM provvisori o anomali** per i quali in riscontro all’invito a regolarizzare ci si limita a rispondere “spiegando” quale sia l’errore commesso o quale sia la data di effettiva sospensione dell’attività, senza provvedere ad **effettuare gli adempimenti telematici (obbligatori) necessari alla regolarizzazione**.

Si rammenta che la Circ. 19/2015 del Ministero del Lavoro specifica :

“Laddove, a seguito dell’invito a regolarizzare disciplinato dal successivo art.4, la denuncia non sia presentata dall’impresa, sia presentata con importo pari a zero, ovvero non contenga gli elementi necessari, la verifica attesterà un esito di irregolarità riportando l’informazione dell’omissione con l’indicazione di un importo pari a zero. Analogamente, la verifica attesterà un esito di irregolarità con riguardo alla denuncia trasmessa che, tuttavia, alla stessa data presenti incongruenze che non risultano risolte da parte del denunciante.”

Quindi, **in caso di inviti a regolarizzare collegati a DURC interno anche la mera mancata regolarizzazione di adempimenti telematici *formali* (ma obbligatori) può portare ad addebiti anche ingenti**, la cui regolarizzazione, anche se immediatamente successiva, e magari seguita dalla pronta emissione di un nuovo certificato positivo, è comunque inutile ai fini dell'annullamento delle note di rettifica pregresse.

Pur avendo a cuore gli interessi delle aziende della provincia, dobbiamo coniugare l'interesse alla salvaguardia dell'economia del territorio e dei posti di lavoro con il rispetto della normativa, che può spesso costringerci ad emettere provvedimenti negativi per le aziende, per questo confidiamo in una **azione congiunta di sensibilizzazione presso i vostri iscritti**, perché la nuova modalità di gestione delle note di rettifica da DURC interno venga affrontata e **gestita fin da questi primi momenti con la corretta attenzione e nel rispetto delle indicazioni fornite**.

Si trasmettono, in allegato, le note operative descritte nel corso del seminario di approfondimento dello scorso 27 giugno, con le buone prassi da condividere per consentire di migliorare il servizio fornito, che saranno particolarmente utili se applicate anche a queste richieste di DURC.

Si ringrazia della collaborazione.

Cordiali saluti.

Per la Direzione

Cesare Simeone
responsabile U.O.
Relazioni Istituzionali
e Segreteria di Direzione